

Bodio-Pollegio stato dei lavori

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419031>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Bodio-Pollegio

Stato dei lavori

A fine aprile 2005 era stata scavata più della metà del tracciato fra il portale sud della galleria situato a Bodio e la stazione multifunzionale di Faido. L'avanzamento medio quotidiano in ogni tubo è al momento di ca. 15-18 metri.

5

Un "bruco" in galleria

A Bodio, da novembre 2002, rispettivamente da marzo 2003, sono in piena attività due fresatrici lunghe 400 m l'una, che procedono scavando con il metodo meccanico verso nord. Entrambe le macchine si trovano ora a ca. 9,5 km dal portale sud. Durante il primo semestre del 2004 hanno attraversato diverse zone geologicamente difficili e particolarmente impegnative dal punto di vista della tecnica della costruzione. Questa situazione ha richiesto l'impiego supplementare di mezzi per assicurare la roccia, ciò che ha causato un ritardo non previsto sulla tabella di marcia.

Alle fresatrici che scavano al fronte segue, ad una distanza di ca. 3 km, il cosiddetto "bruco", o "wurm" (così chiamato per il suo particolare movimento di avanzamento, che ricorda, in natura, quello del bruco).

Il "Wurm" svolge essenzialmente le

seguenti funzioni: dapprima rende liscia la superficie della volta con il calcestruzzo spruzzato che è stato applicato in fase di avanzamento quale misura per assicurare la roccia. A ciò segue la posa di un'impermeabilizzazione in PVC, per evitare infiltrazioni di acqua in galleria. In secondo luogo il "Wurm" serve ad applicare l'anello in calcestruzzo gettato in un cassero metallico, il cui scopo è di sostenere la roccia. Il "Wurm" garantisce inoltre l'accesso all'avanzamento con i trenini di servizio. Serve pure a far passare, tramite grosse tubazioni, acqua ed elettricità alla fresatrice.

Il bruco non diventerà una farfalla, ma contribuirà in modo incisivo alla metamorfosi della galleria: dalla roccia viva all'impermeabilizzazione della volta, passando per la posa del cassero e per i drenaggi, per giungere così al rivestimento finale della galleria.



Foto sopra: lavori in galleria a Bodio.

Foto sotto: dettaglio dei lavori di impermeabilizzazione.

Foto sotto: panoramica di galleria all'interno del "Wurm".

